

Progetto V.A.S.I. Comuni.c.a.n.t.i. Voucher Aziendali e di Servizio Individuali a favore di Comuni Che Attuano Nuove Tecniche d'Intervento

Scheda di Sintesi del Progetto

V.A.S.I. Comuni.c.a.n.t.i. è un **modello innovativo di politiche per l'occupazione**. Sviluppato su 24 Comuni delle province di Roma e Latina, si ispira al principio fisico dei vasi comunicanti, con l'obiettivo di raggiungere un equilibrio dinamico tra famiglie, imprese e risorse del territorio, attraverso l'uso integrato di strumenti di attivazione al lavoro.

Iniziativa realizzata con il cofinanziamento dell'Unione Europea - Fondo Sociale Europeo - POR Lazio 2007/2013, V.A.S.I. Comuni.c.a.n.t.i. ha valorizzato il ruolo delle Pubbliche Amministrazioni locali e delle imprese del territorio, generando **possibilità reali di nuova occupazione e sviluppo economico**.

- **Orientamento al lavoro e tirocini formativi** per donne disoccupate e inoccupate, con l'obiettivo di agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro di soggetti svantaggiati con difficoltà di conciliare i tempi di vita e di lavoro.
- **Formazione continua** per occupati, per riqualificarne e aggiornarne le competenze, attraverso la fruizione di interventi mirati, rispondenti alle aspettative dei lavoratori e in linea con i fabbisogni delle aziende.
- **Creazione d'impresa femminile**, con un insieme di azioni congiunte - agevolazioni economiche e servizi di supporto - capaci di trasformare idee imprenditoriali in veri progetti aziendali.

Occupabilità, flessibilità, professionalità, le tre parole chiave del progetto, che declinate in strumenti di servizio e voucher individuali permettono ad ogni beneficiario delle azioni di diventare autonomo e responsabile in un percorso di crescita, in un patto con le istituzioni che prevede impegni e opportunità per entrambi. Questo significa offrire, anche, una serie di **servizi per la conciliazione dei tempi vita-lavoro**, in grado di garantire la piena partecipazione delle beneficiarie alle attività.

www.progettovasi.it

Grazie ad una stretta collaborazione con la P.A., *V.A.S.I. Comuni.c.a.n.t.i.* garantisce una corretta definizione di strategie e politiche attive del lavoro, in linea con le caratteristiche e specificità del territorio, migliorandone così l'orientamento complessivo all'efficienza.

V.A.S.I. Comuni.c.a.n.t.i., infatti, dai primi mesi del 2012 ha avuto come obiettivo primario quello di **supportare la creazione di nuovi posti di lavoro** e i risultati sin qui raggiunti, in termini di **nuove opportunità offerte e crescita lavorativa**, ne mostra tutta la portata innovativa derivante dalla **messa in sinergia di strumenti di welfare** (tirocini in azienda, formazione professionale, creazione di nuova impresa femminile, servizi di conciliazione dei tempi vita-lavoro) e dallo **sviluppo di una metodologia di azione** (orientata alle politiche di *flexsecurity* nord-europee) che lo rende **potenziale best practice** e lo mostra per essere **replicabile su diversi territori e diversi tessuti socio-economici del Paese**.

Alcuni dei numeri del progetto:

- **1.030.000 euro** stanziati sul territorio;
- **50 tirocini attivati nella I^a fase, in 34 aziende ospitanti;**
- **3.000 euro di indennità** per ciascuna tirocinante nella I^a fase;
- **26 tirocini attivati nella II^a fase, in 19 aziende ospitanti;**
- **1.500 euro di indennità** per ciascuna tirocinante nella II^a fase;
- **48 voucher di formazione per tirocinanti;**
- **106 voucher di formazione per occupati;**
- **16 tipologie di corsi di formazione attivati;**
- **2.000 euro** il valore del **voucher erogato per ogni partecipante ai corsi di formazione;**
- **25 voucher di conciliazione** attivati;
- **3.000 euro** il valore del **voucher di conciliazione erogato;**
- **2.800 ore di servizi di conciliazione** erogati;
- **8 nuove imprese femminili** create;
- **25.000 euro l'importo massimo del finanziamento a fondo perduto** per ciascun progetto di creazione d'impresa femminile.

www.progettovasi.it

L'orientamento al lavoro e i tirocini formativi

L'azione ha offerto la possibilità di realizzare un'esperienza di tirocinio in azienda a donne disoccupate e inoccupate. L'attività è stata preceduta da un intervento formativo in aula e supportata da un servizio di placement dedicato.

La selezione delle tirocinanti è stata effettuata tramite apposito Avviso pubblico del mese di settembre 2011 (e nella II^a fase nel mese di agosto 2012).

Successivamente alle fasi di orientamento e placement, sono stati attivati in una prima fase 50 tirocini, mentre nella II^a fase 26 tirocini. Anche le strutture ospitanti sono state appositamente selezionate tramite Avviso pubblico e sono stati 34, e in II^a fase 19, i soggetti presso cui si sono svolti i tirocini.

Tutte le attività sono state costantemente monitorate dai tutor di progetto, con l'intento di garantire il miglior svolgimento delle attività ed una proficua attuazione dei progetti formativi condivisi. Obiettivo ultimo è stato creare le condizioni utili per un'eventuale collaborazione futura delle donne, anche oltre il periodo di tirocinio.

La partecipazione è stata sostenuta finanziariamente dagli strumenti del "voucher di formazione" e "voucher di servizio per la conciliazione". Il primo è stato assegnato per coprire in maniera totale il costo dell'intervento formativo pre-tirocinio e il servizio di placement. Il voucher di conciliazione vita-lavoro è stato assegnato al fine di consentire alla tirocinante la piena partecipazione alle attività previste, garantendo un supporto qualificato e servizi quali, ad esempio, baby sitting, asilo nido, cura e assistenza di familiari a carico.

La formazione continua per occupati

Questa azione ha garantito a donne e uomini occupati di beneficiare di un intervento formativo mirato, destinato a riqualificare e adeguare le proprie competenze sulla base dei mutamenti all'interno del mercato del lavoro, evitando fenomeni di obsolescenza e dequalificazione.

La selezione dei beneficiari dell'azione è stata effettuata tramite apposito Avviso pubblico del mese di settembre 2011. I voucher formativi richiesti sono stati oltre 140.

Dal mese di febbraio 2012, successivamente alle fasi di valutazioni delle richieste, sono stati attivati 106 voucher di formazione (65 donne e 41 uomini), per la realizzazione di 16 corsi, prevalentemente di 80 ore e che si sono svolti al di fuori dell'orario di lavoro. I contenuti formativi dei corsi, erogati da enti accreditati, sono stati definiti a valle di uno specifico Avviso pubblico per

www.progettovasi.it

la costituzione di un catalogo dell'offerta formativa. L'incontro tra domanda e offerta di formazione ha determinato, poi, l'attivazione dei corsi e dei relativi voucher.

Tutte le attività sono state costantemente monitorate dai tutor di progetto al fine di garantire la qualità dei corsi. Al termine di ogni intervento formativo, l'ente di formazione ha rilasciato ai partecipanti un attestato di frequenza.

La partecipazione ai corsi è stata sostenuta finanziariamente dagli strumenti del "voucher di formazione" e "voucher di servizio per la conciliazione". Il primo a copertura totale del costo dell'intervento formativo destinato agli occupati. Il secondo per garantire alle donne occupate piena partecipazione alle azioni di formazione e riqualificazione professionale, grazie a servizi qualificati di baby sitting, asilo nido, cura e assistenza di familiari a carico, per l'intera durata del corso.

La creazione d'impresa femminile

Il progetto ha supportato lo sviluppo di nuove imprese femminili attraverso un avviso, pubblicato nei mesi di marzo e aprile 2012, per offrire contributi a fondo perduto e servizi qualificati individuali di mentoring, supporto allo start-up, consulenza on-line.

A fronte di circa 40 idee imprenditoriali presentate, sono state ammesse a finanziamento, tra le altre, una sartoria di alta moda on-line, uno studio fotografico hi-tech e attività rivolte alla comunicazione e alla grafica. La tipologia delle attività proposte, che va dal settore artigianale a quello alimentare, testimonia come l'innovazione tecnologica sia elemento e stimolo creativo nell'iniziativa d'impresa, permettendo di reinterpretare, in chiave moderna, mestieri e attività di stampo tradizionale.

L'azione ha finanziato progetti di creazione d'impresa femminile con contributi economici compresi tra 5 e 25 mila euro, a copertura del 70% delle spese ritenute ammissibili. Destinatarie dell'intervento sono state le Micro-imprese e PMI femminili da costituire o costituite dopo il 31 gennaio 2011.

Aver partecipato al percorso di tirocinio formativo, previsto dal progetto ha costituito titolo preferenziale per l'assegnazione dei contributi, coerentemente al principio di integrazione degli strumenti che è alla base dei vasi che comunicano.

Uno dei principi che ha guidato la scelta delle idee da finanziare è stato il livello di sostenibilità futura dei progetti, garantito anche attraverso il supporto di esperti che hanno accompagnato ogni singola imprenditrice nell'affinamento delle idee e nella loro messa in opera.

www.progettovasi.it

I servizi di conciliazione vita-lavoro

A garanzia di una partecipazione piena alle attività formative e di riqualificazione, il progetto ha promosso l'utilizzo di voucher per l'acquisizione di servizi di supporto alle beneficiarie e alle loro famiglie.

I servizi sono stati erogati e assegnati attraverso l'utilizzo dello strumento "voucher di servizio per la conciliazione", il più idoneo a supportare i casi di difficoltà derivanti dai carichi di lavoro familiari che, il più delle volte, gravano sulle donne e impediscono loro di poter essere liberamente attive sul mercato del lavoro e ne determinano la qualifica di soggetto debole e svantaggiato.

Il progetto ha dato la possibilità di scegliere, da un catalogo di servizi costituito ad hoc, il servizio maggiormente rispondente ai fabbisogni, per tipologia e per ambito territoriale di erogazione. Nella maggior parte dei casi, i servizi richiesti sono stati quelli relativi alla cura e all'assistenza per i figli, sia presso strutture (asili nido, doposcuola, ludoteche etc.) sia direttamente presso le beneficiarie (baby sitting a domicilio).

Gli enti che hanno erogato i 25 servizi di conciliazione si sono anche proposti quali soggetti ospitanti i tirocini formativi, rafforzando il valore aggiunto del progetto e creando un circuito virtuoso tra territorio e persone.

Alcuni dei servizi erogati in 4 aree di intervento (MINORI, ANZIANI, MALATI, DISABILI):

- Asilo nido e micronidi.
- Assistenza domiciliare per adulti o minori con disabilità.
- Supporto agli anziani che vivono soli.
- Doposcuola, supporto allo studio.

Roma, 17 Gennaio 2013

www.progettovasi.it